

Una ricerca sull'uso del computer nelle scuole comunali

di Francesca Di Nardo*

Introduzione

Oggi giorno i computer e altre tecnologie digitali sono presenti in tutti gli ambiti della vita quotidiana: dall'ufficio a casa, allo studio medico, alla cassa di un negozio. Da qualche anno questi strumenti hanno fatto capolino anche nelle scuole.

Grazie al computer, ai Cd-Rom, a internet, ai software didattici e ad altre tecnologie è possibile svolgere interessanti e variegate attività formative. Per questo molti governi delle nazioni europee e la stessa Commissione Europea hanno iniziato dei progetti e varato riforme affinché nelle scuole elementari si adoperi il computer per svolgere delle attività legate all'apprendimento. Questo a conferma dell'importanza che oggi viene attribuita a tali strumenti. I nostri dubbi però restano: le ICT vengono veramente utilizzate dai docenti? In che modo, per che cosa e con che frequenza avviene questo?

Per cercare di rispondere a tali domande è stata svolta un'indagine nelle scuole elementari di Lugano. È stato sottoposto un questionario agli insegnanti. In seguito, ai docenti che hanno segnalato la loro disponibilità, è stata fatta un'intervista. La ricerca ha coinvolto 43 docenti delle scuole comunali e 12 delle scuole private.

Qui di seguito riassumiamo i dati emersi.

Docenti e tecnologie digitali

Dallo studio emerge che la gran parte dei docenti sa usare il computer per svolgere delle attività di videoscrittura e per navigare in rete (51 docenti su 55). I docenti usano spesso il computer per creare schede e materiali didattici. La loro attitudine verso queste tecnologie è buona, usarle non crea loro stress o eccessivo nervosismo.

Uso del computer durante le lezioni

Quasi la metà dei docenti (26 su 55) afferma di utilizzare il computer più o meno frequentemente durante alcune delle proprie lezioni. Per la maggior parte delle volte questo avviene nelle lezioni di italiano e nelle lezioni legate all'ambiente.

In questi casi il computer è utilizzato per scrivere, svolgere ricerche in internet o consultare dei Cd-Rom. Le ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) sono pure adoperate

per svolgere attività interdisciplinari come un giornalino scolastico oppure per creare pagine web che riportino le esperienze della classe.

Organizzazione delle lezioni

Nel caso in cui i computer siano collocati in un'apposita aula, l'insegnante fa prima una spiegazione in aula e poi l'intera classe si sposta. Nel caso in cui, invece, i computer siano in aula, i bambini vi lavorano a rotazione mentre il resto della classe svolge altre attività. In quest'ultimo caso il docente deve preoccuparsi di preparare una lezione in cui è possibile seguire le due attività contemporaneamente.

La gran parte dei docenti preferisce avere il computer direttamente in aula di modo che all'occorrenza il suo utilizzo possa essere immediato. L'accesso all'aula d'informatica richiede la prenotazione, cosa che può incidere sulla continuità di determinate attività.

Vantaggi dell'uso del computer a lezione

Per i docenti il computer è un buon mezzo per aumentare la motivazione degli alunni nei confronti della scuola. Questo porta i bambini a essere più attenti al proprio lavoro, di conseguenza perdono meno tempo in distrazioni. Inoltre, queste macchine hanno il vantaggio di agevolare la scrittura (si pensi ai bambini con dei problemi senso-motori) e di elaborare dei testi, dal punto di

vista della leggibilità, buoni. Quest'aspetto facilita gli allievi che hanno più difficoltà a redigere un testo in maniera leggibile. L'abitudine di far lavorare gli alunni in coppia o a piccoli gruppi porta i bambini a essere più collaborativi e a instaurare dei rapporti migliori tra di loro; favorisce inoltre una maggiore autonomia.

Per i docenti è pure importante che i bambini comincino a conoscere gli strumenti didattici e che imparino a usarli in maniera corretta. Oltre a insegnare a usare i programmi nel modo migliore, l'utilizzo del computer a lezione permette ai bambini di accedere alla rete internet e svolgere delle ricerche. L'impiego di questi mezzi informatici permette ai bambini di conoscere e sperimentare la multimedialità.

Non è sempre facile integrare l'uso del computer in una lezione, infatti se non vi è una buona disponibilità delle macchine oppure ci sono soventi guasti il docente è più propenso a svolgere la lezione senza l'ausilio del computer. Altre difficoltà sono legate alla gestione della classe, spesso l'eccessivo entusiasmo da parte dei bambini crea scompiglio oppure la grande quantità di gruppi di lavoro non permette al docente di seguire tutti gli allievi. Quest'aspetto è legato alla differenziazione del lavoro: per tenere conto di tutti e di tutto il docente deve essere in grado di gestire una lezione in cui vengono svolte più attività, e ciò può risultare difficile.

Foto TlPress/G.P.



Commenti

Sebbene gli insegnanti non abbiano problemi a usare il computer per scopi privati, a lezione sono abbastanza scettici per quel che riguarda l'integrazione di questo strumento nella scuola. Infatti, sono dell'idea che non porta necessariamente miglioramenti nel sistema educativo.

Secondo i docenti in futuro il computer sarà sempre più presente nella scuola e di conseguenza verranno svolte più attività con esso. Una minoranza (4 docenti) sostiene che il futuro del computer nella scuola non sarà roseo, altri due legano il futuro di questo strumento a fattori economici.

Lugano e le altre nazioni

Al termine di questa indagine, confrontando i dati ottenuti con quelli di ricerche svolte in altre nazioni, possiamo dire che la situazione delle scuole elementari di Lugano rispecchia la linea seguita anche da altre nazioni.

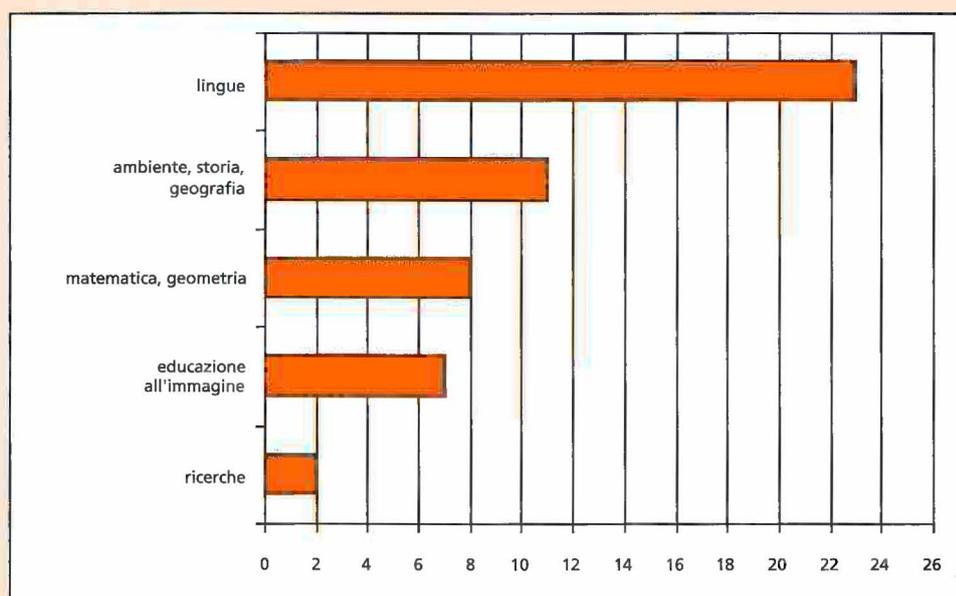
Al giorno d'oggi circa un docente su due usa più o meno frequentemente il computer durante le lezioni. Le percentuali d'utilizzo più alte le troviamo negli Stati Uniti (75,7%) e in Francia (64%). All'ulti-

Tabella riassuntiva sull'uso del computer per nazione

*: alcune scuole provviste di laboratorio posseggono anche computer nelle aule

	% degli utilizzatori del computer a lezione	Campi in cui è più utilizzato	Collocazione dei computer
Lugano	47,3	Scrittura, Ambiente, Consultazione di Cd-rom	In aula 35,3% Laboratorio 53%
Ticino	70 (a livello di sedi, non di docenti)	Italiano Ambiente	Non disponibile
Svizzera	Non disponibile	Strumento per altre materie Giochi, Scrittura	In aula 84% Laboratorio 10%
Stati Uniti	75,7	Scrittura, Esercitazioni, Consultazione di Cd-rom	Non disponibile
Italia	48,3	Scrittura, Ricerca, Esercitazioni	In aula 6% Laboratorio 60,7%
Francia	64,2	Scrittura, Ricerca, Esercitazioni	In aula 41,6% Laboratorio 78%*
Germania	38,3	Lingua Matematica	In aula 43%

Grafico 1: materie in cui è utilizzato il computer



mo posto troviamo la Germania con un utilizzo pari al 38,3%.

Possiamo notare come in tutte le realtà l'utilizzo principale del computer sia legato ad attività che hanno a che fare con la lingua, in particolar modo con la scrittura (cfr. Tabella riassuntiva sull'uso del computer per nazione).

Per quanto riguarda l'accesso al computer possiamo notare che nella maggior parte dei casi gli elaboratori si trovano in aule apposite, fatta eccezione per la Svizzera.

Conclusione

Arrivati a questo punto possiamo finalmente trovare risposta alle nostre domande iniziali: i docenti adoperano il computer durante le loro lezioni? Se sì, in che modo?

Quasi la metà degli insegnanti delle scuole elementari di Lugano usa il computer durante le proprie lezioni per far svolgere, nella maggior parte dei casi, attività legate alla scrittura. Inoltre, grazie all'offerta di Swisscom¹, quasi tutte le scuole dispongono di una buona connessione internet, utilizzata per svolgere ricerche principalmente nell'ambito dello studio dell'ambiente.

Gli aspetti più interessanti di questa

ricerca emergono al momento dell'analisi di come le ICT vengono integrate e usate nella formazione.

Sebbene le ICT siano adoperate durante le lezioni, è bene notare che il loro uso non è ancora molto frequente. Inoltre spesso sono impiegate in modo riduttivo, le attività principali sono quelle legate alla scrittura e il computer viene usato come macchina per scrivere. Sono pochi infatti i docenti che fanno usare ai loro allievi la rete per comunicare con altre scuole oppure che accedono regolarmente alla rete per consultare Educa-net e per pubblicarvi i loro lavori.

La scelta dei docenti di far lavorare i bambini a gruppi, molte volte motivata dallo scarso numero di macchine, favorisce l'apprendimento collaborativo. Con *collaborative learning* intendiamo una situazione in cui due o più persone attraverso l'interazione imparano insieme. Una situazione è definita collaborativa quando gli attori sono considerati e si considerano tutti alla pari, quando hanno uno scopo comune (es. portare a compimento il lavoro assegnato dal docente) e lo perseguono lavorando insieme.

** Laureata in Scienze della comunicazione presso l'Università della Svizzera italiana*

Riferimenti bibliografici:

- Bundesministerium für Bildung und Forschung, (2004) *IT-Ausstattung der allgemein bildenden und berufsbildenden Schulen in Deutschland. Bestandaufnahme 2004 und Entwicklung 2001 bis 2004*; http://www.bmbf.de/pub/it-ausstattung_der_schulen_2004.pdf
- Eurydice, (2001) *Indicateurs de base sur l'intégration des TIC dans les systèmes éducatifs européens. Faits et chiffres. Rapport annuel 2000/2001*, Commissione Europea; <http://www.eurydice.org/Documents/TicBl/fr/FrameSet.htm>
- Eurydice, (2004) *Cifre chiave delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella scuola in Europa*, Commissione Europea; <http://www.eurydice.org/Documents/KDICT/it/FrameSet.htm>
- Niederer Ruedi, Greiwe Stephanie, Pakoci Daniel, Aegerter Veronika, (2002) *Informations- und Kommunikations-Technologien an den Volksschulen in der Schweiz. Untersuchung im Auftrag des Bundesamtes für Statistik*, Bundesamt für Statistik; http://www.bfs.admin.ch/bfs/portal/de/index/themen/bildung_und_wissenschaft/bildung/kompetenzen_pisa/publikationen.Document.26255.html
- Ufficio delle Scuole Comunali, (2004) *L'integrazione nelle scuole elementari. Analisi e indirizzi*; http://www.e-sco.ch/orientamenti/informatica_SE.pdf

Nota:

1 Nel 2001 è cominciato il progetto Swisscom «scuole in internet». L'iniziativa offre collegamenti internet ADSL, la creazione di una intranet riservata alle scuole, l'accesso 24 ore su 24 alla rete globale e la fornitura di router e modem gestiti e configurati per l'accesso veloce.

Grafico 2: vantaggi e obiettivi di una lezione in cui è usato il computer

